

Recensione a cura di Paolo Torresan

AUTORE: G. Serragiotto

TITOLO: *La valutazione degli apprendimenti linguistici*

CITTÀ: Torino

EDITORE: Loescher

ANNO: 2016

Graziano Serragiotto ci restituisce una panoramica su vari aspetti della valutazione linguistica. Valutare (che, è bene sempre ricordare, significa *attribuire valore*) la competenza linguistica può, in effetti, avere diverse forme, avvenire in diversi momenti, prevedere diversi agenti (sino a includere lo studente stesso, nell'autovalutazione, o i compagni, nella valutazione tra pari), coinvolgere destinatari differenti (dal singolo studente, alla classe, al bacino enorme dei candidati che si iscrivono alle prove di una certificazione) e sottostare a 'filosofie' pedagogico-linguistiche che variano nel tempo (la valutazione isolata di singole sottocompetenze riflette un approccio analitico alla lingua e una visione dell'apprendere meccanica; al contrario una valutazione per abilità manifesta un sguardo olistico sulla lingua, e una considerazione dell'apprendere come capacità di gestire saperi e procedure in contesti complessi).

L'A. sottolinea in ogni caso il carattere interpretativo del valutare: la verifica ci restituisce dei dati; l'atto del valutare significa attribuire un valore agli stessi, anche in funzione dei significati che essi rivestono in un particolare contesto.

L'attenzione dello studioso si concentra, poi, sugli ambiti in cui la sua formazione si è sviluppata più specificamente: la rilevazione delle competenze interculturali (nodo che viene esposto in tutta la sua problematicità) e la valutazione nel contesto CLIL.

Di interesse per il docente, la carrellata di tecniche, corredate di esempi.

Il merito del volume sta nell'affrancare il *testing* da quell'aspetto di "area riservata agli addetti ai lavori" con cui si è spesso presentato, anche in virtù di un linguaggio troppo specialistico e formule poco trasparenti al grande pubblico. In aggiunta, il saggio consente di alimentare un dibattito che, per oltre un ventennio, era rimasto sopito nella glottodidattica italiana.